

Area Sabina

30

l'amministrativa

MAR. 13-29-2011



PALOMBARA

Dal PD

La situazione di immobilismo e di assenza sta per finire

La situazione di immobilismo e di assenza dalla scena politica locale per il Pd di Palombara sta per finire. Infatti il coordinatore provinciale del Pd Leodori, incontrato dal consigliere comunale Bevilacqua alla "Festa Democratica" di Sant'Angelo, ha espresso la convinzione di dover convocare al più presto una riunione del direttivo entro metà settembre. La priorità consiste nel rilanciare l'iniziativa politica e la visibilità del Partito Democratico.



Scuola Attiva

SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI
NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

- Progetto educativo con coordinatrice didattica in sede
- Educazione musicale - Attività motorie in palestra
- Inglese - attività manipolative e pittura



ORGANIZZAZIONE FESTE DI COMPLEANNO
CENTRI ESTIVI



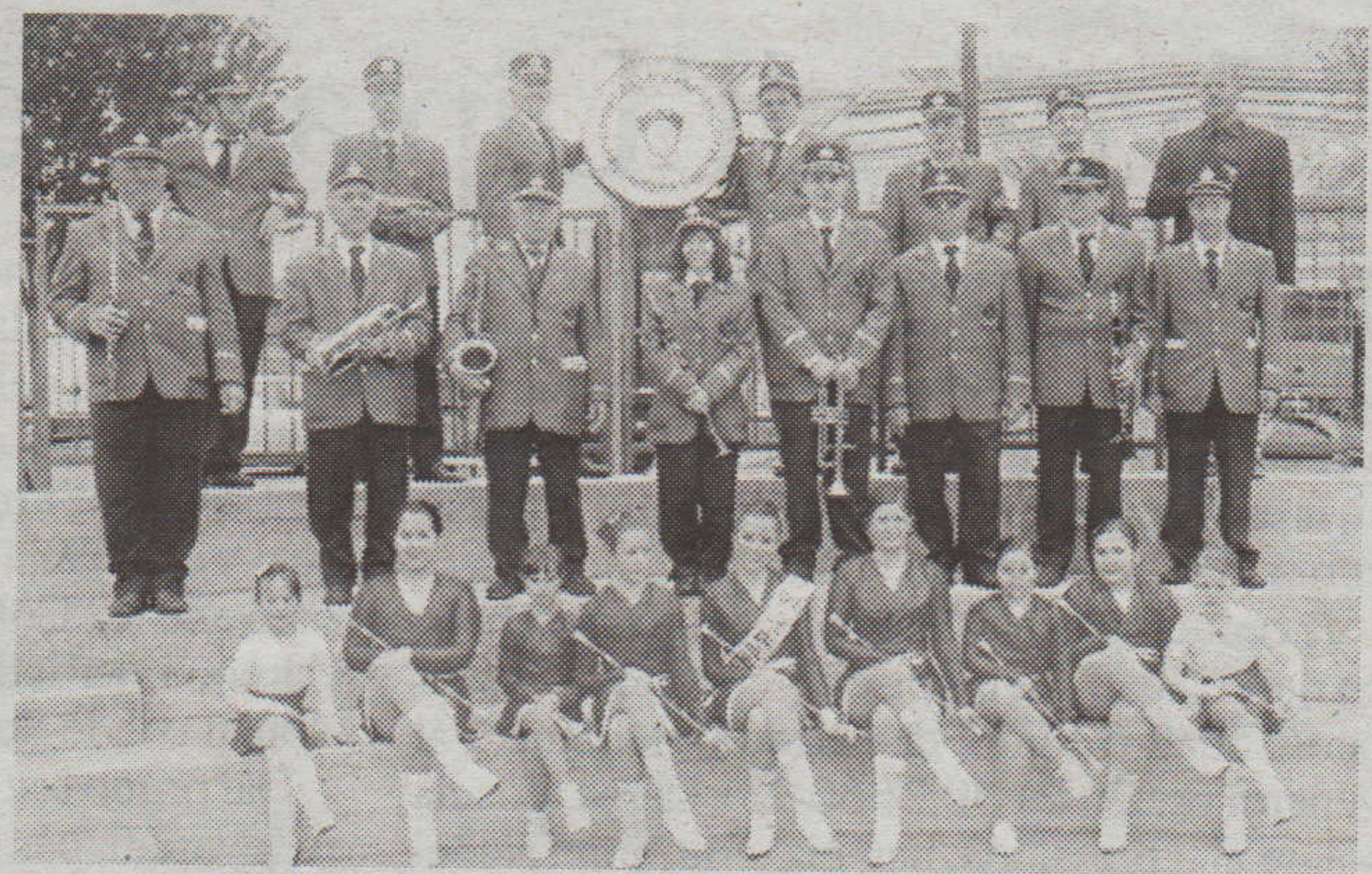
Via Palombarese, km. 29
(Complesso del Sylvan)
orario: 7.00 - 18.00
Tel/fax 0774.304198

Sito internet: www.scuola-attiva.it
e-mail: info@scuola-attiva.it

PALOMBARA Da venerdì 16 a domenica 18 settembre in festa "Note in festa", torna il raduno bandistico

Il complesso bandistico "Città di Palombara Sabina", sulla base dell'esperienza consolidata in 198 anni di attività musicale e artistica al servizio della comunità palombarese, sta organizzando a Palombara Sabina il sesto raduno bandistico "Note in festa".

Nell'anno delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, i festeggiamenti del raduno bandistico si moltiplicano con una serie di eventi, spettacoli e mostre che, a partire da venerdì 16 a domenica 18 settembre, offriranno la possibilità di trascorrere alcuni piacevoli momenti



all'insegna della riscoperta di tradizioni, luoghi ricchi di storia e prodotti tipici di questa terra tanto generosa.

IL PROGETTO SOCIALE

di "Centrailsogno"

L'associazione da mesi ha attivato lo sportello d'ascolto per alcolisti tossicodipendenti e donne vittime di violenza

Le forze sociali di Palombara Sabina scendono in campo per far fronte alle molteplici situazioni di disagio esistenti, considerata la scarsa presenza sul territorio di strutture adibite alla risoluzione dei problemi.

In quest'ottica, lunedì 19 settembre in via della Palomba, verrà presentato il progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione di un Centro multiservizi a sostegno delle famiglie, degli anziani, dei disabili adulti e minori. Il piano sociale è stato curato ed organizzato dalle volontarie Teresa Zampino e Barbara Selleri, (nella foto accanto) rispettivamente presidente e vice presidente dell'associazione nazionale "Centrailsogno". Per rendere ancor più valida l'iniziativa è stato coinvolto nel progetto anche il dottor Michele Marazza, responsabile del Primo soccorso della "Casa della Salute" di Palombara Sabina, che si occuperà per le sue competenze della formazione dei volontari. Inoltre per ottenere il maggior risultato ed operare in un contesto ottimale, l'associazione desidera avvalersi della collaborazione dei Servizi sociali del comune di Palombara Sabina e delle istituzioni presenti sul territorio. E una volta individuato l'utente disagiato gli sarà affiancato un operatore che svolgerà il suo compito in base alle esigenze del richiedente.

«Il lavoro svolto fino ad ora

PALOMBARA Lunedì 19 in via della Palomba la presentazione

Apri il Centro multiservizi a sostegno degli anziani disagiati e dei disabili

Volontari qualificati offrono un aiuto concreto



dalla nostra associazione nell'area della Sabina ci ha permesso sia di monitorare e quantificare le diverse situazioni di disagio reale, che di appurare l'insufficienza delle strutture - spiega Zampino - E proprio per colmare parzialmente tale carenza, l'associazione si propone per attivare, accanto allo "sportello d'ascolto" già in uso da mesi, un Centro multiservizi grazie a persone volenterose che si occuperanno di un'utenza bisognosa».

Tale progetto rivolgerà, quindi, l'attenzione soprattutto alle necessità delle persone fragili. Oltre a fornire

informazioni e ad attivare servizi consoni ai bisogni delle fasce sociali più deboli mantenendole nel loro ambiente domestico e soprattutto sociale.

«L'associazione avrà una sede idonea con due linee telefoniche che fungeranno sia da segreteria che per la segnalazione dei casi e dei relativi interventi da svolgere - sottolinea Zampino - E' importante sapere che lo stato di bisogno dell'utente potrà essere segnalato dallo stesso, dai parenti, dal medico di base, dall'assistente sociale o da altri servizi territoriali».

Una volta realizzato il pro-

getto, tra le finalità, la produzione non solo di solidarietà e quindi impegno etico, ma anche relazione e aiuto a persone sole che saranno seguite in tal senso dal Centro multiservizi. Il personale formato e messo a disposizione da "Centrailsogno" dedicherà parte del suo tempo a chi è solo o in difficoltà, fornendo compagnia, affiancandolo e sostenendolo nella sua realtà di tutti i giorni. Magari semplicemente recandosi nella sua abitazione per provvedere a piccoli compiti anche domestici, migliorandone così la sua condizione di vita.

Significativo il supporto dell'associazione nel sostegno psicologico e nell'assistenza legale con gratuito patrocinio. Sia lo sportello d'ascolto che il nuovo Centro multiservizi offrono ai cittadini un aiuto concreto per uscire dalle situazioni di disagio dovute soprattutto ai fenomeni legati all'alcolismo, alla tossicodipendenza, allo stalking e alla violenza in genere. Sono stati segnalati a Palombara diversi casi di maltrattamenti familiari e coniugali, oltre al mobbing sul posto di lavoro. Quello che è fondamentale è rompere il muro dell'omertà e dare voce al silenzio che spesso attanaglia per paura molte donne.

L'EVENTO

MARCELLINA Fino al 18

Santa Maria delle Grazie in piazza tra sacro e profano

Festa patronale

Per il tradizionale appuntamento annuale di settembre, sfilata di moda e comici noti

Marcellina in piazza tra sacro e profano. E' in corso la tradizionale festa patronale di "Santa Maria delle Grazie", l'evento organizzato dall'associazione Pro loco di Marcellina. L'appuntamento, che ha cadenza annuale, si svolge in paese dalla seconda settimana di settembre. Questa stagione la festa si è aperta con il Triduo e la Santa messa di giovedì 8. Nella serata dello stesso giorno si è svolta la suggestiva processione da "Fonte Caprara" alla cappella "Ex cava Cidi", grazie alla collaborazione dei "Rangers d'Italia" e alla protezione civile di Marcellina.

Venerdì 9 da registrare il successo della sfilata di moda, giunta alla quarta edizione, con la coreografia di Sara Zuccari (nella foto). Il giorno dopo la serata danzante con l'orchestra "Cipriani". Tante risate, invece, sempre sabato 10 nell'ambito della "Rassegna comici", con lo spettacolo dell'attrice comica Emanuela Aureli, che con le sue imitazioni ha intrattenuto il folto pubblico presente.

Domenica 11 nella chiesa Santa Maria della Grazie la Messa solenne con la partecipazione delle corali "Santa Maria in Monte Domini" e "Polifonica Marcellinense". A seguire la processione con l'immagine della Ma-



La Pro loco azzecca la scelta degli spettacoli serali Suggestiva, inoltre la fiaccolata a Fonte Caprara

donna. Nella stessa serata, dopo i giochi popolari e i tornei sportivi, la cena in piazza Cesare Battisti a base di prodotti tipici locali. Mentre la serata musicale si è resa possibile per l'interessamento del centro sociale anziani di Marcellina. Il pomeriggio di lunedì 12 è stato caratterizzato dalla deposizione di una corona a "Fonte Paolone" in onore dei caduti.

Le due serate conclusive della festa patronale, sabato 17 e domenica 18 settembre, ore 21 a piazza Battisti, sono organizzate dall'associazione "I Butteri".

SANITÀ IN ROSSO Ora manca il sì della Regione. Proteste in molti Comuni

di MORENA IZZO

Salvati dal nuovo piano aziendale gli ospedali di Monterotondo e Subiaco, per i quali era prevista la riconversione a partire dal prossimo ottobre. Il documento è stato presentato dai dirigenti della Asl Rm G a una rappresentanza di sindaci dei settanta comuni legati all'azienda sanitaria e ai direttori delle strutture sanitarie e dei distretti della Roma G. E prima ancora alle sigle sindacali. Per la Casa della Salute di Palombara l'atto prevede una trasformazione in presidio distrettuale mentre per l'ospedale di Tivoli si richiede un potenziamento dei posti letto. Il documento, che dovrà ora passare all'approvazione della Regione, «è frutto dell'adozione di misure di razionalizzazione della rete ospedaliera - fanno sapere dalla direzione generale dell'azienda Roma G - e di contenimento dei posti letto dettate del decreto

80 del 30 settembre 2010, relativo alla riorganizzazione della rete ospedaliera recante disposizioni per la dismissione-riconversione dei nosocomi. L'azienda, tenuto conto di quanto previsto dalla legge, ha riformulato una proposta che tiene conto, non solo dell'analisi dei dati sui quali è stata decisa la riconversione dell'offerta sanitaria, ma della mission aziendale di soddisfare il bisogno di salute dei cittadini della Rm G».

L'atto aziendale però, seppure ancora non approvato dalla Regione Lazio, ha già suscitato numerose polemiche soprattutto a Palombara Sabina, dove il comitato in difesa dell'ospedale parla di un «ennesimo schiaffo a Palombara». Il presidente del comitato Adriano Curci annuncia inoltre una «mobilitazione dei residenti e nuove forme di protesta in arrivo». Indetta inoltre per lunedì alle 21 una riunione aperta a tutti i cittadini, presso



Il nuovo piano aziendale dell'Asl Rm G salva gli ospedali di Monterotondo (nella foto) e Subiaco, per i quali era prevista la riconversione a partire dal prossimo ottobre

Ospedali, Monterotondo è salvo Palombara no

Presentato il nuovo piano dell'Asl Rm G

SUBIACO/LE REAZIONI

«Il pronto soccorso non basta è necessaria la rianimazione»

di ANTONIO SCATTONI

La Asl Rm G presenta il piano per salvare l'ospedale di Subiaco, gli indignati della Valle dell'Aniene tornano in piazza e scoppia la rivolta contro il provvedimento del direttore generale, Nazareno Renzo Brizioli. «Il pronto soccorso è solo di facciata - accusa Antonio Lollobrigida del Movimento cittadino - viene soppresso il reparto di rianimazione, non c'è più la chirurgia d'urgenza ma solo quella di elezione, è soppresso anche il servizio di cardiologia, pertanto, si tratta del vecchio punto di Primo intervento stabilito dal famoso decreto 80 che entrerà in funzione dal prossimo 1 ottobre. Avevamo chiesto la priorità di assicurare il trattamento dell'emergenza-urgenza, invece, hanno solo dato qualche posto letto in più e il primo vero pronto soccorso è quello di Tivoli, che dista un'ora di auto da Subiaco e due da Vallepietra». Il piano Brizioli prevede una sola Unità operativa complessa che è quella di medicina a cui fa capo geriatria e poi tutte le altre sono semplici, come la chirurgia, ortopedia e anestesia, che dipendono da Tivoli. «Abbiamo già deliberato il ricorso al consiglio di Stato - dice Luciano Romanzi, presidente della X Comunità Montana - inviterò anche i comuni ad aderire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il centro anziani di Palombara. L'azienda, tenuto conto del decreto 80, «ha riformulato una proposta che tiene conto - continuano ancora dall'azienda - non solo dell'analisi dei dati sui quali è stata decisa la riconversione dell'offerta sanitaria, ma della mission aziendale di soddisfare il bisogno di salute dei cittadini della Rm G. In particolare: il governo delle cure intermedie che si sviluppano nello spazio che va dall'ospedale al paziente e l'interazione-integrazione tra ospedale e territorio, i servizi che vanno verso i cittadini; l'accoglienza della multietnicità; gli interventi integrati con i Distretti e i Piani di zona; il coinvolgimento dei medici ospedalieri nelle strutture intermedie».

Se a Monterotondo la tensione diminuisce a Palombara Sabina il clima è incandescente e i cittadini non sono intenzionati ad accettare la trasformazione in presidio distrettuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA